

STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

SPR-SIC-42 *CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-42

Data: 15/02/2022

1 SCOPO

Il presente standard definisce le modalità di prevenzione del rischio minime da adottare **nella attività in caso situazioni metereologiche avverse (esempio temporale, vento forte, etc.)** descrivendo le modalità operative e i controlli da prevedere in fase progettuale ed esecutiva, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

- Valutare lo stato dei luoghi in cui sarà allestita l'area di cantiere e ove lavoreranno i mezzi tra cui i mezzi di sollevamento carichi e persone;
- Analizzare l'incidenza del fattore vento rispetto allo stato dei luoghi riscontrato;
- Valutare l'incidenza del fattore vento rispetto ad altre interferenze ambientali (es. Linee elettriche aeree, edifici, ecc.);
- Valutare la necessità di sistemi di rilevamento (anemometri), in particolare laddove viene valutato un rischio ambientale aggiuntivo (es. effetto ugello) e anche per quelle tipologie di mezzi di sollevamento che non sono assoggettate per normativa;
- Prevedere una procedura per il monitoraggio delle condizioni metereologiche, tramite il monitoraggio delle informative rilasciate dagli enti preposti (Protezione Civile, Autorità di Bacino, Enti preposti, etc..) al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili (sollevamento e movimentazione dei carichi, protezione scavi, etc.);
- Prevedere locali di ricovero per i lavoratori ubicati il più possibile ad una distanza adeguata per essere raggiunti nell'immediato;
- In caso di lavorazioni in alveo, tutti i baraccamenti di cantiere dovranno essere posti fuori dall'area golenale;
- Assicurare con continuità l'housekeeping, verificare gli apprestamenti, lo stoccaggio di attrezzature/materiali/sostanze e qualsiasi altro elemento presente nelle aree di cantiere al fine di evitare la proiezione degli stessi per cause associate a condizioni metereologiche avverse (ad esempio forte vento, temporali, etc), con possibili danni a cose e/o a persone all'interno o all'esterno del cantiere;
- Prevedere procedure per la ripresa dei lavori successivamente alle sospensioni:
 - Verificare, se presenti, la consistenza delle pareti degli scavi;

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-42

Data: 15/02/2022

- Verificare la conformità delle opere provvisoriale;
- Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci;
- Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni;
- Verificare l'assenza di acque nei locali, negli scavi etc.

MONITORAGGIO METEOROLOGICO

I documenti di sicurezza (PSC, POS, Procedure, etc) devono prevedere un sistema di monitoraggio meteorologico che tenga conto dei seguenti livelli di gestione del rischio:

- ATTENZIONE quando le condizioni sono giudicate tali che le lavorazioni possono proseguire normalmente ma è opportuno mantenere un livello di attenzione circa il monitoraggio delle condizioni meteorologiche
- ALLERTA quando le condizioni sono tali da richiedere una supervisione delle lavorazioni in grado di garantire una tempestiva sospensione in caso di necessità, attuando comunque tutte le più opportune misure di prevenzione e mitigazione in funzione al rischio (vento, terremoti, temporali, etc.) ed essere pronti ad attivare le misure definite nei piani di emergenza, ad esempio:
 1. Predisposizione vie di fuga e relativi mezzi;
 2. Sospensione attività in quota o all'interno degli scavi;
 3. Predisposizione unità mobili di intervento
 4. Assicurare stabilmente gli apprestamenti, lo stoccaggio di attrezzature/materiali/sostanze e qualsiasi altro elemento presente nelle aree di cantiere al fine di evitare la proiezione degli stessi per cause associate al forte vento, etc);
- ALLARME: a questo livello di rischio occorre sospendere le attività, evacuando il personale e mettendo in sicurezza il cantiere.

Si dovrà avvisare il RUP ed HSE manager di ASPI relativamente alle attivazioni delle suddette soglie di allarme.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-42

Data: 15/02/2022

COMPORTAMENTI IN CASO SITUAZIONE METEOREOLOGICA AVVERSA

Si riportano qui di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune raccomandazioni sui comportamenti da assumere in caso di condizioni atmosferiche avverse:

1. non rifugiarsi mai sotto un albero isolato o elementi/oggetti sporgenti rispetto all'ambiente circostante e di forma appuntita: l'umidità e l'altezza aumentano l'intensità del campo elettrico e attirano le scariche elettriche con aumento del rischio di essere colpiti da fulmini;
2. nel caso ci si trovi in uno spazio aperto, non correre per scappare poiché ciò può essere molto pericoloso; si raccomanda di trovare riparo in luoghi sicuri;
3. al campo-base, chiudere porte e finestre; inoltre evitare di camminare sul terreno bagnato o con scarpe bagnate;
4. interrompere qualsiasi attività all'interno o nei pressi di alvei fluviali e/o fossati;
5. evitare di rimanere in cima delle colline, cercare rifugio in luoghi bassi, ma non in torrenti o fiumi;
6. non avvicinarsi a porte e finestre aperte;
7. non utilizzare utensili o oggetti metallici durante il temporale;
8. mantenersi lontano da recinzioni metalliche poiché potrebbero essere molto pericolose, anche senza essere in contatto diretto con loro; per questo motivo, si deve stare lontano da tutti i tipi di macchinari, veicoli e strumenti;
9. all'interno delle camere del campo, la massima sicurezza è sul letto, soprattutto se in legno;
10. durante la tempesta non utilizzare apparecchi elettrici; usare il telefono solo in caso di emergenza.
11. in luoghi aperti non usare ombrelli con punta di metallo;
12. i veicoli sono un buon riparo; si deve restare in macchina con i finestrini chiusi;
13. trovare riparo in luoghi sicuri come grandi edifici;
14. Sospendere le attività su ponteggi, trabattelli e piattaforme di lavoro.
15. Assicurarsi che il materiale stoccato o in uso, suscettibile di essere proiettato dal vento, venga messo in sicurezza mediante sistemi adeguati. Tutto il personale a terra che sta svolgendo qualche attività, deve essere supervisionato e accompagnato da una radio.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-42

Data: 15/02/2022

COMPORTAMENTI IN CASO DI PRESENZA DI VENTO

Il vento e le raffiche di vento possono rappresentare un fattore di rischio per il cantiere. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Verifica delle velocità del vento attraverso **anemometri** ubicati sulla rete Aspi e valutazione dell'eventuale stop work in caso di forti raffiche;
- Verifica del **colore legato al bollettino** quale: Verde, nessuna criticità normalità; Giallo Vigilanza; Arancio allerta; Rosso Allarme.
-

Durante le giornate ventose (colore giallo, arancio o rosso):

- Bagnare periodicamente la viabilità di cantiere e tutti i materiali polverulenti;
- Evitare demolizioni e movimentazioni di materiali polverulenti;
- Monitorare visivamente le strutture dove si lavora (superfici in c.l.s, grondaie, intonaci e pluviali, materiali leggeri etc..), affinché tutte le parti con potenziale distaccamento possano essere messe in sicurezza tramite segnalazione, informazione del personale presente e l'interdizione delle aree a rischio;
- Garantire durante il trasporto di materiale, la stabilità dei carichi sui mezzi e della loro protezione; eventuali teli di protezione devono essere ben fissati in modo da non ostacolare la visibilità del conducente, né mascherare i dispositivi di illuminazione e segnalazione visiva;
- Assicurare che in caso di allestimento ponteggi, questi abbiano un impalcato costituito da tavole in legno o altro materiale con larghezza e spessori a norma, affinché il materiale non possa precipitare ai piani inferiori e che le stesse siano fissate secondo le indicazioni progettuali (Pimus);
- Predisporre dei teli di protezione in tessuto non tessuto sopra il tavolato del ponteggio per evitare la caduta di materiali minuti;
- Verificare, all'interno del Manuale d'uso e manutenzione dei mezzi di sollevamento, prima di iniziare l'attività di movimentazione dei carichi sospesi (N.J, elementi prefabbricati), la velocità di vento ammissibile e confrontarlo con il vento presente nell'area di lavoro (consultando dove possibile gli anemometri);
- Verificare sempre lo stato di usura delle apparecchiature di sollevamento quali cinghie, funi, catene etc.